



I.C. “F. PRUDENZANO - DON BOSCO”

Viale Mancini, 3 – 74024 Manduria (TA)

Tel. 0999739063 COD. MEC.: TAIC882001

C.F. 90287450739 Codice Univoco FSNIZ3

E mail: taic882001@istruzione.it PEC: taic882001@pec.istruzione.it

Sito web: www.icprudenzanodonbosco.edu.it

Allegato 1- REGOLAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA

Il presente Allegato è parte integrante del regolamento generale, cui si rimanda.

TITOLO I

DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

CAPO I

DISPOSIZIONI PRELIMINARI

Premessa

La scuola dell'infanzia concorre, nell'ambito del sistema scolastico, a promuovere la formazione integrale della personalità dei bambini dai tre ai sei anni di età, nella prospettiva della formazione dei soggetti liberi, responsabili ed attivamente partecipi alla vita della comunità locale, nazionale ed internazionale.

Articolo 1- Finalità ed accoglienza

1.1- La scuola dell'infanzia si pone come finalità quello di sostenere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e l'avvio alla cittadinanza.

1.2- La scuola accoglie i bambini di tre anni compiuti o da compiere entro il 31 dicembre di ciascun anno scolastico; possono essere iscritti anche i bambini nati dal 01 gennaio al 30 aprile dell'anno successivo, con requisito richiesto di controllo sfinterico raggiunto.

1.3 - L'inserimento dei bambini nuovi iscritti viene programmato dal Collegio Docenti ed attuato attraverso:

- a) un'informazione dettagliata ai genitori sulle finalità della scuola dell'infanzia prima dell'ingresso dei bambini, attraverso un'assemblea nel mese di settembre precedente l'inizio della frequenza del bambino;
- b) una conoscenza della scuola, del suo personale e dell'Offerta Formativa, in occasione dell'open-day realizzato in data stabilita in Collegio Docenti e nel primo incontro di settembre;
- c) tempi di permanenza gradualmente personalizzati per gli alunni in ingresso. Flessibilità concordata con le famiglie in relazione all'autonomia del bambino inserito a mensa.
- d) L'inserimento di bambini disabili è attuato sulla base di un piano educativo personalizzato (PEI).

CAPO II

SCUOLA / ALUNNI / FAMIGLIA

Articolo 2 - Requisiti per la frequenza

2.1. I bambini che frequentano la scuola dell'infanzia devono preferibilmente avere acquisito il totale controllo sfinterico fatta eccezione degli alunni diversamente abili.

2.2. I genitori forniscono la documentazione completa o in itinere relativa a visite in neuropsichiatria infantile o specialistiche al fine di poter soddisfare precocemente i bisogni educativi speciali dei minori.

2.3. I genitori sono tenuti alla comunicazione tempestiva della presenza di allergie, intolleranze alimentari o forme patologiche che richiedono la somministrazione di farmaci salvavita e la gestione di emergenza come da Regolamento per la somministrazione dei medicinali pubblicato sul sito.

2.4. A tutela della salute del minore e della collettività, non sarà consentita la permanenza a scuola in caso di:

- ❖ sintomi respiratori acuti come tosse e difficoltà respiratoria,
- ❖ vomito, dissenteria
- ❖ temperatura corporea superiore a 37°C
- ❖ congiuntivite
- ❖ herpes e afte
- ❖ esantema
- ❖ sospetta malattia infettiva
- ❖ limitazioni funzionali da gessi, bendaggi estesi, punti/graffette di sutura e altri dispositivi sanitari che ostacolano la normale partecipazione attiva alla vita scolastica

Le famiglie saranno allertate e tenute al ritiro del minore.

CAPO III

NORME DI FUNZIONAMENTO

Articolo 3- Orario di funzionamento dei plessi

Le scuole dell'infanzia dell'Istituto funzionano dal lunedì al venerdì con i seguenti orari:

3.1. Scuola dell'Infanzia

tempo ridotto 8.00/9.00-12.30/13.00

tempo normale 8.00/9.00-15.30/16.00

3.2. Si invitano le famiglie a rispettare gli orari di uscita. La direzione o gli insegnanti responsabili si riservano il diritto di chiamare gli agenti di pubblica sicurezza in caso di mancato prelievo in orario stabilito e irreperibilità del genitore, per l'affidamento dei minori. In caso di ripetuti episodi si provvederà alla segnalazione ai servizi sociali del territorio.

Articolo 4 - Ingresso ed uscita degli alunni

Per il periodo di inserimento è prevista la flessibilità oraria graduale in uscita

Analogamente, all'orario di uscita i bambini vanno riconsegnati ai genitori e/o persona maggiorenne delegata dalla famiglia, il cui nominativo risulti sul foglio delega compilato ad inizio anno.

Si precisa che l'ingresso è consentito entro e non oltre le ore 9.00

Durante le assemblee e i colloqui, i genitori sono invitati a non portare con sé i bambini, sia per motivi di sicurezza sia per palese inopportunità pedagogica.

Articolo 5 - Ritardi ed uscite anticipate

Il portone di accesso alla scuola viene chiuso alle ore 9.00.

In caso di ripetute e ingiustificate inosservanze riguardanti l'orario di entrata, si segnalerà il caso al coordinatore di plesso che informerà il Dirigente Scolastico per i dovuti provvedimenti. Successivamente all'orario di cui sopra, è consentito l'ingresso eccezionalmente se provvisti dell'autorizzazione scritta. È possibile prelevare i bambini prima del termine delle lezioni, solo nei casi eccezionali di motivata necessità; sarà necessario firmare l'uscita nell'apposito registro.

I bambini che seguono cure riabilitative e/o di sostegno che incidono con variazioni di orario su ingresso e/o uscita, devono presentare all'ufficio di segreteria documentazione con indicati giorni ed orari della terapia.

Articolo 6- Assenze

6.1. In caso di assenza di uno o più giorni, i genitori avvertiranno telefonicamente gli insegnanti e giustificheranno l'assenza sul r/e.

6.2. Nei casi di malattie infettive o parassitarie, la famiglia deve comunicare tempestivamente l'avvenuto contagio in modo che si possano prendere provvedimenti opportuni di tutela della comunità. Gli alunni saranno riammessi a scuola solo quando saranno perfettamente guariti. L'istituto scolastico garantirà la riservatezza delle informazioni.

6.3. Sono giustificate le assenze dovute a periodi di ingessatura o sutura chirurgica, condizioni che impediscono la frequenza scolastica.

CAPO IV

IGIENE E SICUREZZA

Articolo 7. Abbigliamento ed igiene personale

7.1. Per l'autonomia dei bambini, sono ritenuti inadatti body, salopette, cinture e bretelle, pantaloni con bottoni. I bambini indossano scarpe da ginnastica senza lacci con chiusura a strappo, al fine di evitare spiacevoli incidenti. Gli insegnanti non sono responsabili per lo scambio o lo smarrimento di indumenti e oggetti personali, pertanto i genitori sono invitati a contrassegnare indumenti e oggetti con il nome del bambino.

7.2. È severamente vietato portare giochi personali, monili preziosi, orecchini, collanine o fermagli di piccole dimensioni, ciucci, biberon, monete e oggetti che potrebbero essere deglutiti o risultare pericolosi.

7.3. L'igiene personale è importantissima, garanzia di convivenza serena: le collaboratrici incaricate e le insegnanti curano il rispetto delle norme igieniche quotidiane nei vari momenti della giornata (attività didattica, merenda, mensa e corretto utilizzo dei servizi igienici). I genitori sono invitati a controllare giornalmente la pulizia dei figli, dei loro abiti, del cuoio capelluto e il taglio delle unghie per evitare spiacevoli inconvenienti. I capelli lunghi vanno tenuti raccolti.

CAPO V

ORGANIZZAZIONE

Articolo 8 - Organizzazione

8.1. Il docente si accerta della disponibilità del collaboratore scolastico di turno ad accompagnare gli alunni ai servizi igienici. Se il docente in servizio si allontana dall'aula per improrogabile necessità, è sua premura consegnare la classe al collaboratore che svolge attività di vigilanza.

8.2. Per accedere alla mensa i bambini si disporranno in modo ordinato sotto la supervisione degli insegnanti in servizio.

8.3. Durante le attività al di fuori delle aule gli insegnanti in servizio si disporranno negli spazi (atrio e giardino) in modo strategico, in maniera tale da poter controllare e prevenire ogni occasione di rischio.

CAPO VI

DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 9 - Applicazione

Tutto il personale delle scuole dell'infanzia e i genitori dei bambini che le frequentano sono tenuti ad osservare il presente regolamento che potrà essere integrato o modificato, con delibera del Consiglio d'Istituto, qualora se ne ravvisi la necessità.

Articolo 10- Clausola di salvaguardia

Per tutto quanto non espressamente precisato nel presente Regolamento si rinvia alla normativa vigente.